

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2024 - 2026

COMUNE DI VICCHIO



INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento
 - 4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento
 - 4.3) Le spese per incremento attivita' finanziarie
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 8) Enti e organismi strumentali
- 9) Societa` Partecipate
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Dall'anno 2024 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatici che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

La Giunta Comunale predispose e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - * veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - * attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;

* correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;

* comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;

- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;

- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculosità e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi

e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;

- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 chiude con Il pareggio del Bilancio di Previsione 2024-2026, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria;
- politica relativa alle previsioni di spesa;
- la spesa di personale;
- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire;
- politica di indebitamento;

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	50.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		78.601,50	37.129,94	37.129,94
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.772.610,81	6.448.788,87	6.464.103,99	6.464.103,99	Titolo 1 - Spese correnti	10.779.405,05	8.432.921,66	8.413.582,28	8.406.839,52
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.175.729,04	494.870,54	463.134,44	462.567,37					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.856.707,68	1.503.175,16	1.543.628,15	1.540.800,89					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.337.420,45	6.541.340,91	4.020.840,91	7.416.340,91	Titolo 2 - Spese in conto capitale	11.693.958,10	7.615.228,11	4.208.228,11	7.458.900,11
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	22.142.467,98	14.988.175,48	12.491.707,49	15.883.813,16	Totale spese finali	22.473.363,15	16.048.149,77	12.621.810,39	15.865.739,63
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.792.341,76	1.240.500,00	350.000,00	207.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	101.924,21	101.924,21	182.767,16	187.943,59
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.871.915,13	1.871.915,13	1.871.915,13	1.871.915,13	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.871.915,13	1.871.915,13	1.871.915,13	1.871.915,13
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.161.278,00	8.985.000,00	8.985.000,00	8.985.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.173.633,33	8.985.000,00	8.985.000,00	8.985.000,00
Totale titoli	34.968.002,87	27.085.590,61	23.698.622,62	26.947.728,29	Totale titoli	33.620.835,82	27.006.989,11	23.661.492,68	26.910.598,35
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	35.018.002,87	27.085.590,61	23.698.622,62	26.947.728,29	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	33.620.835,82	27.085.590,61	23.698.622,62	26.947.728,29
Fondo di cassa finale presunto	1.397.167,05								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		50.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		78.601,50	37.129,94	37.129,94
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		8.446.834,57 0,00	8.470.866,58 0,00	8.467.472,25 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		8.432.921,66 0,00 805.135,11	8.413.582,28 0,00 805.135,11	8.406.839,52 0,00 805.135,11
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		101.924,21 0,00 0,00	182.767,16 0,00 0,00	187.943,59 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-166.612,80	-162.612,80	-164.440,80
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		166.612,80 7.500,00	162.612,80 0,00	164.440,80 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		7.781.840,91	4.370.840,91	7.623.340,91
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		166.612,80	162.612,80	164.440,80
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		7.615.228,11 0,00	4.208.228,11 0,00	7.458.900,11 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	277.281,82	123.635,70	7.823,18	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	86.724,97	188.713,83	140.983,40	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	514.769,40	575.396,19	2.212.703,57	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.568.717,32	6.288.500,76	7.089.871,88	6.448.788,87	6.464.103,99	6.464.103,99	-9,042 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	477.842,82	870.218,47	900.533,10	494.870,54	463.134,44	462.567,37	-45,046 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.441.100,39	1.222.866,29	1.621.047,53	1.503.175,16	1.543.628,15	1.540.800,89	-7,271 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	690.227,92	2.598.933,38	3.850.641,63	6.541.340,91	4.020.840,91	7.416.340,91	69,876 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	654.381,84	3.223.255,00	1.240.500,00	350.000,00	207.000,00	-61,514 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.419.711,73	1.773.221,58	6.871.915,13	1.871.915,13	1.871.915,13	1.871.915,13	-72,759 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.724.731,25	7.864.438,55	8.962.000,00	8.985.000,00	8.985.000,00	8.985.000,00	0,256 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	16.201.107,62	22.160.306,59	34.880.774,42	27.085.590,61	23.698.622,62	26.947.728,29	-22,348 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU

L'art. 1, comma 738 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 prevede l'abrogazione dell' Imposta Unica Comunale di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e che l'Imposta municipale propria (IMU) venga disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 del citato art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 30/06/2020 è stato approvato il Regolamento comunale dell'Imposta municipale propria (IMU) come prevista dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 e appare quindi necessario approvare le aliquote dell'imposta in vigore dal 2020.

I commi da 748 a 754 dell' art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 prevedono le aliquote applicabili relativamente alla nuova IMU e in particolare quelle applicabili a:

- abitazione principale;
- fabbricati rurali ad uso strumentali;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita;
- terreni agricoli;
- immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- immobili diversi dall'abitazione principale.

Gli stessi commi 748, 752,753 e 754 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 prevedono esplicitamente che le aliquote per abitazione principale, terreni agricoli, immobili produttivi e altri immobili debbano essere decise con deliberazione del Consiglio Comunale individuando, conseguentemente, una competenza generale del Consiglio Comunale in materia di aliquote.

Il comma 755 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 prevede che i comuni possano aumentare l'aliquota massima del 1,06 per cento prevista per gli immobili diversi dall'abitazione principale sino al 1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all' anno 2019.

Il Comune di Vicchio non ha applicato la suddetta maggiorazione TASI.

Rilevato che la Risoluzione MEF n. 1/DF/2020 del 18 febbraio 2020 ha chiarito quanto segue: "(...) atteso che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto in questione decorre, per espressa

previsione dell'art. 1, comma 756, della legge n. 160 del 2019, dall'anno 2021, solo da tale anno – e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto – vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante”;

Considerato che tale obbligo è stato prorogato all'anno 2025, si ritiene pertanto necessario, nell'ambito delle politiche finanziarie di questa Amministrazione, stabilire la conferma delle aliquote dell'anno 2023;

Il gettito IMU per l'anno 2024 è stimato in euro **1.880.887,95** determinato sulla base delle aliquote stabilite, al netto dell'importo di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale stimato in euro **759.186,84**.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in oltre euro **400.000,00** per l'anno 2024, sulla base del programma di controllo.

TARI

La TARI è stimata in euro **2.027.661,00** in base al Piano Economico Finanziario di copertura del costo del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani.

Per l'anno 2024 le tariffe dovranno essere approvate entro il 30.04.2024, termine fissato dalla normativa.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni TARI di anni precedenti è previsto in oltre euro **349.394,00** per l'anno 2024, sulla base del programma di controllo.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale Irpef è stata confermata nella seguente misura:

aliquota unica del 0,8%

Il gettito è previsto in euro **992.859,08** tenendo conto dei dati del Ministero delle Finanze.

IMPOSTO DI SCOPO

Il Consiglio Comunale non intende deliberare nessuna imposta di scopo per l'anno 2024.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Il Comune di Vicchio fa parte dell'Unione dei Comuni Montani del Mugello la quale ha provveduto ad istituire l'imposta di soggiorno già dall'anno 2013 e a ripartire i proventi ai rispettivi Comuni. La previsione di entrata è di euro **3.000,00**.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanzamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	5.548.144,53	6.281.615,50	7.063.782,40	6.422.288,87	6.437.603,99	6.437.603,99	-9,081 %
Compartecipazioni di tributi	20.572,79	6.885,26	26.089,48	26.500,00	26.500,00	26.500,00	1,573 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	5.568.717,32	6.288.500,76	7.089.871,88	6.448.788,87	6.464.103,99	6.464.103,99	-9,042 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

Trasferimenti correnti dallo Stato

L'importo dei trasferimenti erariali è di € 201.782,69. Tale valore rappresenta una sostanziale riconferma dei contributi 2023 ad eccezione dei trasferimenti per interventi finanziati con progetti PNRR avveti natura una tantume e dunque non ripetitiva,

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I Contributi della Regione Toscana sono previsti per € 231.593,80 nel 2024 per € 231.785,70 nel 2025 e per € 231.218,63 nel 2026. Il contributo più rilevante è quello relativo a "Nidi gratis" per € 172.931,86, oltre a contributi per musei accreditati per € 16.543,43, al contributo per trasporto locale per € 12.734,41, "Pacchetto scuole" per 11.000,00, contributi per scuole private parificate per € 15.576,00 e contributi per "Fondo aiuti canoni di locazione" per € 3.000,00

Contributi da Città Metropolitana

Previsto contributo per Inclusione scolastica – assistenza e trasporto alunni disabili scuole superiori per € 19.000,00

Contributi da Unione dei Comuni

Previsti contributi per abbattimento costi trasporto scolastico per € 8.802,15 – Contributo a supporto spese ricerca fondi per € 1.500,00 e Contributi per attività sportive per €4.000,00;

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	415.784,92	670.393,01	896.041,59	466.870,54	463.134,44	462.567,37	-47,896 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	2.491,51	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	62.057,90	199.825,46	0,00	28.000,00	0,00	0,00	100,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	477.842,82	870.218,47	900.533,10	494.870,54	463.134,44	462.567,37	-45,046 %

3.3) Entrate extratributarie

Proventi dei servizi pubblici

Nella seguente tabella viene determinata la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale.

Si precisa che l'obbligo di copertura della percentuale minima del 36% vale solo per i comuni strutturalmente deficitari.

<i>Servizi a domanda individuale</i>	<i>Entrate/proventi prev. 2024</i>	<i>Spese/costi prev. 2024</i>	<i>% di copertura 2024</i>
Mense scolastiche	346.850,00	690.045,60	50,26
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	13.000,00	48.543,43	26,78
Illuminazione votiva	86.000,00	7.000,00	1228,57
Trasporto scolastico compreso gite	37.000,00	217.406,83	17,02
Altri servizi (uso di locali)	90.536,00	35.688,30	253,69
Soggiorni estivi anziani	0	0	
Soggiorni estivi e altre attività estive	7.817,79	7.817,78	100,00
Servizi extrascolastici	15.000,00	29.374,52	51,06
TOTALE	596.203,79	1.035.876,46	57,56

L'ente delibera le tariffe dei servizi a domanda con specifici atti di Giunta.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Dal 01/09/2016 la funzione fondamentale della Polizia Municipale viene trasferita all'Unione Montana dei Comuni del Mugello, pertanto i proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada vengono introitati dall'Unione, la quale provvede a riversare all'Ente la parte destinata agli interventi di spesa per le finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

A tale scopo è stata prevista un'entrata di € 60.000,00, in netto aumento rispetto agli anni precedenti, in quanto con Delibera di Giunta comunale n. **189 del 07.12.2023** l'amministrazione ha ritenuto di allocare sul territorio di Vicchio almeno un Autovelox, a partire dall'anno 2024, allo scopo di incrementare le entrate da Violazione del Codice della strada le quali saranno destinate al finanziamento della manutenzione segnaletica stradale, dell'illuminazione e della viabilità.

Utili netti delle società partecipate previsti:

Sono previsti euro 55.670,00 per prelievo di dividendi dai seguenti organismi partecipati:

Canone unico patrimoniale e dei mercati

Per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836, a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1.

Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme.

Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai tributi che sono sostituiti, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

La delibera GC relativa all'approvazione tariffa Canone Unico Patrimoniale è la **n. 188 del 07.12.2023**.

Il gettito previsto per il canone unico è stato stimato in **€ 140.000,00**.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	966.782,40	824.943,30	1.085.626,87	1.042.982,97	1.085.499,16	1.082.671,90	-3,928 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	94.521,09	17.624,00	50.186,41	66.300,00	66.300,00	66.300,00	32,107 %
Interessi attivi	148,53	115,86	8.720,32	710,00	710,00	710,00	-91,858 %
Altre entrate da redditi da capitale	47.627,05	36.974,44	77.411,65	55.670,00	55.670,00	55.670,00	-28,085 %
Rimborsi e altre entrate correnti	332.021,32	343.208,69	399.102,28	337.512,19	335.448,99	335.448,99	-15,432 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.441.100,39	1.222.866,29	1.621.047,53	1.503.175,16	1.543.628,15	1.540.800,89	-7,271 %

3.4) Entrate in conto capitale

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	38.155,45	48.015,40	67.552,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	-55,589 %
Contributi agli investimenti	412.698,31	1.985.476,77	3.105.781,56	6.010.340,91	3.564.840,91	6.960.340,91	93,521 %
Altri trasferimenti in conto capitale	18.111,37	277.429,15	252.000,00	251.000,00	251.000,00	251.000,00	-0,396 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	12.840,89	16.639,82	149.856,71	90.000,00	15.000,00	15.000,00	-39,942 %
Altre entrate in conto capitale	208.421,90	271.372,24	275.451,36	160.000,00	160.000,00	160.000,00	-41,913 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	690.227,92	2.598.933,38	3.850.641,63	6.541.340,91	4.020.840,91	7.416.340,91	69,876 %

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Le entrate per riduzione di attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanzamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO SIMONE MARGHERI cofinanziamento - cap u. 3226/2	125.500,00	01.01.2024	15	125.500,00
RIQUALIF.AMBIENTALE PARCO MONTELLERI - cap u. 2961	115.000,00	01-01-2024	15	115.000,00
REALIZZ.PARCHEGGIO CIMITERO	207.000,00	01-01-2026	20	207.000,00
RECUPERO AREA EX MACELLI	350.000,00	01-01-2025	30	350.000,00
ACQUISTO MAGAZZINO COMUNALE	1.000.000,00	01-01-2024	30	1.000.000,00
TOTALE	1.797.500,00			1.797.500,00

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanzamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	654.381,84	3.223.255,00	1.240.500,00	350.000,00	207.000,00	-61,514 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	654.381,84	3.223.255,00	1.240.500,00	350.000,00	207.000,00	-61,514 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.419.711,73	1.773.221,58	6.871.915,13	1.871.915,13	1.871.915,13	1.871.915,13	-72,759 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	3.419.711,73	1.773.221,58	6.871.915,13	1.871.915,13	1.871.915,13	1.871.915,13	-72,759 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanzamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	3.671.153,91	7.813.470,42	8.637.000,00	8.670.000,00	8.670.000,00	8.670.000,00	0,382 %
Entrate per conto terzi	53.577,34	50.968,13	325.000,00	315.000,00	315.000,00	315.000,00	-3,076 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.724.731,25	7.864.438,55	8.962.000,00	8.985.000,00	8.985.000,00	8.985.000,00	0,256 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente

Si precisa che nel 2023 non è stato determinato il FPV di spesa poiché gli impegni spesa sono stati dichiarati eseguibili al 31.12.2023, di conseguenza non è stato valorizzato il FPV di entrata al 1.1.2024.

L'operazione di re imputazione è rimandata alla operazione del riaccertamento ordinario dei residui 2023 e precedenti da effettuare prima della approvazione del rendiconto 2024..

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2021	2022	2023	2024	2025	2026	colonna 4 da
	Rendiconto	Rendiconto	Stanzamento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7

Descrizione Tipologia/Categoria							
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	86.724,97	188.713,83	140.983,40	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	514.769,40	575.396,19	2.212.703,57	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	601.494,37	764.110,02	2.353.686,97	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	159.301,98	123.635,70	118.292,61	78.601,50	37.129,94	37.129,94	-33,553 %
Titolo 1 - Spese correnti	6.541.922,11	7.422.408,75	9.787.021,81	8.432.921,66	8.413.582,28	8.406.839,52	-13,835 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	655.609,22	1.695.353,42	9.032.085,01	7.615.228,11	4.208.228,11	7.458.900,11	-15,686 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	3.437,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	147.036,02	166.090,66	109.459,86	101.924,21	182.767,16	187.943,59	-6,884 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.419.711,73	1.773.221,58	6.871.915,13	1.871.915,13	1.871.915,13	1.871.915,13	-72,759 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	3.724.731,25	7.864.438,55	8.962.000,00	8.985.000,00	8.985.000,00	8.985.000,00	0,256 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	14.651.750,23	19.045.148,66	34.880.774,42	27.085.590,61	23.698.622,62	26.947.728,29	-22,348 %

4.1) Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE: 1.995.950,32

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE: 148.991,36

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI: 4.075.159,59

TRASFERIMENTI CORRENTI: 1.100.992,78

INTERESSI PASSIVI: 127.364,34

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE: 4.000,00

ALTRE SPESE CORRENTI: 980.463,27

AMMORTAMENTI:

FONDO DI RISERVA: 38.195,17

FONDO DI RISERVA DI CASSA: 300.000,00

ACCANTONAMENTO DEL FONDO RISCHI SPESE LEGALI: 10.000,00

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA': 805.135,11

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE:

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2024-2026 di complessivi € 1.995.950,32 tiene conto:

- della programmazione del piano del fabbisogno del personale. Ultima modifica approvata con Delibera di GC 122 del 14.09.2023;
- del piano delle assunzioni;
- degli aumenti contrattuali derivanti dalla sottoscrizione del CCNL 2019-2021 avvenuta in data 16 novembre 2022;
- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con

- contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di **€ 69.119,84**;
- del DPCM del 17 marzo 2020 (pubblicato in G.U. in data 27/04/2020), ad oggetto "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato per i comuni;
 - dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **1.583.724,29**.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE: euro **148.991,36** corrispondenti ad IRAP, tasse di circolazione, interessi e canoni. € 128.836,36 IRAP e la differenza per altre tasse e canoni.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI:

La previsione di spesa di **€ 4.075.159,59**, tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA':

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2024-2026 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato sia la media dei rapporti annui);

Le entrate considerate ai fini della quantificazione del fondo sono le seguenti:

a) Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologia 101 relativa a imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa quali i proventi riferibili all'attività di accertamento dell'evasione tributaria;

b) Entrate extratributarie

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni quali, ad esempio, le locazioni attive e le lampade votive;

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa.

Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

A partire dal 2021 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari al 100% come confermato dalla Legge di Bilancio per il 2019 (Legge 30/12/2018 n. 145).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Sono previsti i seguenti accantonamenti in bilancio di previsione:

c) Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	1.562.610,37	1.746.259,72	2.093.508,35	1.995.950,32	1.990.391,50	1.989.391,50	-4,660 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	127.689,25	141.507,04	163.932,75	148.991,36	149.164,93	149.164,93	-9,114 %
Acquisto di beni e servizi	3.428.111,98	4.000.510,76	4.593.417,40	4.075.159,59	4.063.807,20	4.061.647,43	-11,282 %
Trasferimenti correnti	1.211.020,00	1.319.469,06	1.367.471,45	1.100.992,78	1.101.571,09	1.103.429,02	-19,486 %
Interessi passivi	97.968,28	99.901,70	113.898,94	127.364,34	124.184,29	118.743,37	11,822 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	13.000,00	10.292,00	11.763,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	-65,995 %
Altre spese correnti	101.522,23	104.468,47	1.443.029,92	980.463,27	980.463,27	980.463,27	-32,055 %
TOTALE SPESE CORRENTI	6.541.922,11	7.422.408,75	9.787.021,81	8.432.921,66	8.413.582,28	8.406.839,52	-13,835 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2024		100,00%	100,00%	
		2025		100,00%	100,00%	
		2026		100,00%	100,00%	
1.01.01.06.002	RECUPERO EVASIONE, SANZIONI, INTERESSI IMU	2024	400.000,00	258.160,00	258.160,00	A
		2025	400.000,00	258.160,00	258.160,00	
		2026	400.000,00	258.160,00	258.160,00	
1.01.01.53.002	RECUPERO EVASIONE IMPOSTA COM.SULLA PUBBLICITA'	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.52.002	RECUPERO EVASIONE T.O.S.A.P.	2024	2.000,00	1.701,80	1.701,80	A
		2025	2.000,00	1.701,80	1.701,80	
		2026	2.000,00	1.701,80	1.701,80	
1.01.01.51.001	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.002	RECUPERO EVASIONE T.A.R.S.U.	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.61.001	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	

1.01.01.61.002	RECUPERO EVASIONE TARES	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.76.002	RECUPERO EVASIONE TASSA SUI SERVIZI COMUNALI (TASI)	2024	2.000,00	1.012,40	1.012,40	A
		2025	2.000,00	1.012,40	1.012,40	
		2026	2.000,00	1.012,40	1.012,40	
1.01.01.61.001	TASSA RIFIUTI (TARI)	2024	2.027.661,00	394.785,60	394.785,60	A
		2025	2.027.661,00	394.785,60	394.785,60	
		2026	2.027.661,00	394.785,60	394.785,60	
1.01.01.61.002	RECUPERO EVASIONE TASSA RIFIUTI (TARI)	2024	349.394,00	138.429,90	138.429,90	A
		2025	349.394,00	138.429,90	138.429,90	
		2026	349.394,00	138.429,90	138.429,90	
1.01.01.53.002	RECUPERO EVASIONE DIRITTI PUBBL.AFFISSIONI	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.02.03.01.002	VIOLAZIONI IN MATERIA DI SANITA', POLIZIA AMM.VA E ALTRO INERENTE AL SERVIZIO N. 2	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.016	PROVENTI DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO (RIL.I.V.A.)	2024	30.000,00	2.640,00	2.640,00	A
		2025	40.000,00	2.640,00	2.640,00	
		2026	40.000,00	2.640,00	2.640,00	
3.01.02.01.999	PROVENTI DA SERVIZIO DI PRE-SCUOLA E POST-SCUOLA ALUNNI CAP. U. 1453/5	2024	15.000,00	1.494,00	1.494,00	A
		2025	20.000,00	1.494,00	1.494,00	
		2026	20.000,00	1.494,00	1.494,00	
3.01.02.01.999	PROVENTI DAL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	2024	2.500,00	0,00	0,00	A
		2025	2.500,00	0,00	0,00	

		2026	2.500,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.014	PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA	2024	86.000,00	3.938,80	3.938,80	A
		2025	86.000,00	3.938,80	3.938,80	
		2026	86.000,00	3.938,80	3.938,80	
3.01.03.02.002	LOCAZIONE IMPIANTI (SALETTA,TEATRO, ECC.)	2024	9.000,00	2.106,00	2.106,00	A
		2025	9.000,00	2.106,00	2.106,00	
		2026	9.000,00	2.106,00	2.106,00	
3.01.03.02.002	LOCAZIONE IMPIANTI SPORTIVI	2024	4.836,00	866,61	866,61	A
		2025	4.836,00	866,61	866,61	
		2026	4.836,00	866,61	866,61	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2024	2.928.391,00	805.135,11	805.135,11	
		2025	2.943.391,00	805.135,11	805.135,11	
		2026	2.943.391,00	805.135,11	805.135,11	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	631.886,67	1.517.268,75	7.291.910,51	7.615.228,11	4.206.228,11	7.456.900,11	4,433 %
Contributi agli investimenti	15.752,80	112.447,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	63.440,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	7.969,75	2.197,47	1.740.174,50	0,00	2.000,00	2.000,00	-100,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	655.609,22	1.695.353,42	9.032.085,01	7.615.228,11	4.208.228,11	7.458.900,11	-15,686 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

denominazione	competenza 2024	competenza 2025	competenza 2026
INTERVENTI BONIFICA AREA EX MACELLI - cap E. 5301		350.000,00	
INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE LAGO MONTELLERI CAP. E. 2352	1.150.000,00		
ACQUISTO ARREDI SCUOLA MATERNA PIAZZANO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
ACQUISTO ARREDI SCUOLA MATERNA CAPOLUOGO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
REALIZZAZIONE NUOVO MAGAZZINO COMUNALE CAP.E.5310	1.000.000,00		
ADEGUAMENTO PREVENZ.INCENDI SCUOLA MEDIA CAP.E.5117		300.000,00	
ADEGUAMENTO SISMICO PALAZZO COMUNALE CAP. E.3046			2.000.000,00
ADEGUAMENTO SISMICO TEATRO GIOTTO CAP. E. 3047		1.200.000,00	
ADEGUAMENTO SISMICO PALAZZO POSTE E SALETTA MUZIO CESARI CAP. E. 3049			900.000,00
ADEGUAMENTO SISMICO MUSEO E BIBLIOTECA CAP. E. 3048	1.400.000,00		
ADEGUAMENTO SISMICO MUSEO CASA DI GIOTTO CAP. E. 3050		900.000,00	
ACQUISTO RICAMBI E STRUMENTAZIONE MEZZI COMUNALI		2.000,00	2.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURA BIBLIOTECA, MUSEI E TEATRO	1.000,00	1.000,00	1.000,00

RISTRUTTURAZIONE CASTELLOTTO DI VESPIGNANO CAP.E 2732 - 2465	290.000,00		
CIMITERI COMUNALI - ACQUISTO MATERIALE DUREVOLE		2.000,00	2.000,00
REALIZZAZIONE POLO DELLA SICUREZZA CAP. E. 3052	1.600.000,00		
GIARDINI, PARCHI ED AREEE VERDI - ACQUISTO ATTREZZATURE E ARREDI LUDICI	2.000,00	2.000,00	1.000,00
RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO "SIMONE MARGHERI" - CAP. E. 2721	825.500,00	374.500,00	
PNRR "finanziamento efficientamento energetico scuola elementare - piccole opere 2023 ex L. 160/2019" - CUP . -cap E 2726			
RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE		2.000,00	2.000,00
INTERVENTI STRAORD.RIPRISTINI STRADE - cap. E. 2731	60.340,91	60.340,91	60.340,91
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO CIMITERO CAPOLUOGO CAP. E.5092			207.000,00
RIPRISTINI FRANE		2.000,00	2.000,00
INTERVENTI DI MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO TORRENTE MUCCIONE - CAP. 2738	1.000.000,00		
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COMUNALE - CAP. E. 2778		730.000,00	
SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI STUDI	32.387,20	27.387,20	25.559,20
INTERVENTI DI AGGIORNAMENTO E MIGLIORAMENTO DEI PRODOTTI INFORMATICI DELL'ENTE		1.000,00	2.000,00
SPESE INERENTI LA GESTIONE PATRIMONIO ERP CASA SPA (SPLIT) CAP.E.2470	250.000,00	250.000,00	250.000,00
REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MEDIA CAP.E.2771			4.000.000,00
	7.615.228,11	4.208.228,11	7.458.900,11

4.2.2) Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2024-2026, piano triennale delle opere pubbliche 2024-2026 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie.

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	6.374.728,11	3.858.228,11	7.251.900,11
ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	1.240.500,00	350.000,00	207.000,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	7.615.228,11	4.208.228,11	7.458.900,11

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui al 31.12.2023 risulta essere pari a € **3.756.773,12**.

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a € **101.924,21**.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanzamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	147.036,02	166.090,66	109.459,86	101.924,21	182.767,16	187.943,59	-6,884 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	147.036,02	166.090,66	109.459,86	101.924,21	182.767,16	187.943,59	-6,884 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.419.711,73	1.773.221,58	6.871.915,13	1.871.915,13	1.871.915,13	1.871.915,13	-72,759 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	3.419.711,73	1.773.221,58	6.871.915,13	1.871.915,13	1.871.915,13	1.871.915,13	-72,759 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	3.672.153,91	7.814.470,42	8.652.000,00	8.685.000,00	8.685.000,00	8.685.000,00	0,381 %
Uscite per conto terzi	52.577,34	49.968,13	310.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	-3,225 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.724.731,25	7.864.438,55	8.962.000,00	8.985.000,00	8.985.000,00	8.985.000,00	0,256 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili.

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1.01.01.06.002	RECUPERO EVASIONE, SANZIONI, INTERESSI IMU	400.000,00	400.000,00	400.000,00
1.01.01.06.002	RAVVEDIMENTI IMU	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1.01.01.52.002	RECUPERO EVASIONE T.O.S.A.P.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1.01.01.61.002	RECUPERO EVASIONE TASSA RIFIUTI (TARI)	349.394,00	349.394,00	349.394,00
1.01.01.76.002	RECUPERO EVASIONE TASSA SUI SERVIZI COMUNALI (TASI)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2.01.01.01.001	CONTRIBUTO ART 1, C. 892, LS 145 2018 PASSAGGIO IMU/TASI	34.934,21	34.934,21	34.934,21

2.01.01.01.001	CONTRIBUTO PER CONTENIMENTO COSTI ENERGIA ELETTRICA E GAS	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2.01.01.01.001	CONTRIBUTO PER INCREMENTO INDENNITA' AMMINISTRATORI	72.045,00	72.045,00	72.045,00
2.01.01.01.001	CONTRIBUTO STATO PER INTRODUZIONE A.N.P.R.	3.928,00	0,00	0,00
2.01.01.01.001	RIMBORSI DALLO STATO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
2.01.01.01.001	FONDO STATALE SOSTEGNO ALUNNI CON DISABILITA' - CAP. U. 2049/1	8.974,40	8.974,40	8.974,40
2.01.01.01.001	CONTRIBUTO MINISTERO DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI "SOSTEGNO DEL LIBRO E DELLA FILIERA DELL'EDITORIA LIBRARIA" CAP. U. 1529	8.732,17	8.732,17	8.732,17
2.01.01.01.001	CONTRIBUTO DELLO STATO CENTRI ESTIVI E MATERIE STEM CAP. U.2106	7.817,69	7.817,69	7.817,69
2.01.01.02.005	CONTRIBUTO DALL'UNIONE DEI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE (U.C.V.V.) PER ABBATTIMENTO COSTI TRASPORTO SCOLASTICO - CAP. U. 1140/1	8.802,15	8.802,15	8.802,15
2.01.01.02.005	CONTRIBUTO DA UNIONE DEI COMUNI DEL MUGELLO PER SUPPORTO RICERCA FONDI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
2.01.01.02.005	CONTRIBUTO DA UMCM PER ATTIVITA' SPORTIVE CAP.U.1995	4.000,00	4.000,00	4.000,00
2.01.05.01.999	CONTRIBUTO PROGETTO EUROPEO IMREG - Cap U 1340 (stipendi personale ufficio cultura)	18.000,00	0,00	0,00
2.01.05.01.999	CONTRIBUTO PROGETTO EUROPEO GAL START (Cap.U. 321 stipendi ufficio personale)	10.000,00	0,00	0,00
3.01.03.01.003	CANONE UNICO OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO E PUBBLICITA'	140.000,00	140.000,00	140.000,00
3.02.02.01.004	TRASFERIMENTO DA UMCM DEI PROVENTI DA VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA (PARTE VINCOLATA) - CAP. USCITA 2190/4 - 2170/41 - 2221)	60.000,00	60.000,00	60.000,00
3.05.02.03.004	RECUPERO INDENNITA' CARICA AMMINISTRATORI A SEGUITO DI SANZIONI LEGATE AL PATTO DI STABILITA' 2015	2.063,20	0,00	0,00
3.05.99.99.999	RIMBORSI DA UTILIZZO BENI PATRIMONIALI	2.508,00	2.508,00	2.508,00
3.05.99.99.999	RIMBORSO CONSUMI ENERGETICI DA PARTE DI ASSOCIAZIONI E ALTRI SOGGETTI CAP. U. 1990/3	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3.05.99.99.999	RIMBORSO CONSUMI ACQUA PISCINA COMUNALE CAP. U. 1989	7.000,00	7.000,00	7.000,00
4.01.01.01.001	SANZIONI PER VIOLAZIONI AL T.U. IN MATERIA EDILIZIA	30.000,00	30.000,00	30.000,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO DELLO STATO RISTORO IMU/TASI (ART 1, C. 892, LS 145 2018) - capp U. 3262	60.340,91	60.340,91	60.340,91
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO DELLO STATO RISTRUTTURAZIONE CASTELLOTTA DI VESPIGNANO CAP. U. 3093	215.000,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO DELLO STATO PREVENZIONE INCENDI SCUOLA MEDIA GIOTTO CAP.U.3038	0,00	300.000,00	0,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO DALLO STATO REALIZZAZIONE POLO DELLA SICUREZZA - cap. U 3133	1.600.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO PER MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO TORRENTE MUCCIONE - CAP. U. 3287	1.000.000,00	0,00	0,00

4.02.01.02.001	CONTRIBUTO R.T. REALIZZ.NUOVA SCUOLA MEDIA CAP.U. 3755/2	0,00	0,00	4.000.000,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO R.T. ADEGUAMENTO SISMICO PALAZZO COMUNALE CAP. U. 3046	0,00	0,00	2.000.000,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO R.T. ADEGUAMENTO SISMICO TEATRO GIOTTO CAP. U. 3047	0,00	1.200.000,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO R.T. ADEGUAMENTO SISMICO MUSEO E BIBLIOTECA CAP. U. 3048	1.400.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO R.T. ADEGUAMENTO SISMICO PALAZZO POSTE E SALETTA MUZIO CESARI CAP. U. 3047/1	0,00	0,00	900.000,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO R.T. ADEGUAMENTO SISMICO MUSEO CASA DI GIOTTO CAP. U. 3048/1	0,00	900.000,00	0,00
4.04.01.08.002	ALIENAZIONE IMMOBILE - CAP. U. 3093	75.000,00	0,00	0,00
4.05.01.01.001	PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE URB.PRIMARIA E COSTO	30.000,00	30.000,00	30.000,00
4.05.01.01.001	PROVENTI DA CONC.EDILIZIE URB.SECONDARIA	30.000,00	30.000,00	30.000,00
4.05.01.01.001	ONERI VERDI	100.000,00	100.000,00	100.000,00
6.03.01.04.003	MUTUO CASSA DD.PP. MAGAZZINO COMUNALE CAP.U.3010	1.000.000,00	0,00	0,00
6.03.01.04.999	MUTUO CASSA I.C.S. RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO SIMONE MARGHERI cofinanziamento - cap u. 3226/2	125.500,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		6.839.539,73	3.790.048,53	8.290.048,53

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
01.02-1.02.01.99.999	SPESE PER IMPOSTE, TASSE E INTERESSI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.02-1.03.02.05.999	CANONE CLOUD GESTIONALE HALLEY	4.762,91	8.165,00	8.165,00
01.05-2.02.01.09.010	INTERVENTI DI MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO TORRENTE MUCCIONE - CAP. 2738	1.000.000,00	0,00	0,00
01.05-2.02.01.09.018	ADEGUAMENTO SISMICO TEATRO GIOTTO CAP. E. 3047	0,00	1.200.000,00	0,00
01.05-2.02.01.09.018	ADEGUAMENTO SISMICO MUSEO E BIBLIOTECA CAP. E. 3048	1.400.000,00	0,00	0,00
01.05-2.02.01.09.018	ADEGUAMENTO SISMICO MUSEO CASA DI GIOTTO CAP. E. 3050	0,00	900.000,00	0,00
01.05-2.02.01.09.999	ADEGUAMENTO SISMICO PALAZZO COMUNALE CAP. E.3046	0,00	0,00	2.000.000,00
01.05-2.02.01.09.999	ADEGUAMENTO SISMICO PALAZZO POSTE E SALETTA MUZIO CESARI CAP. E. 3049	0,00	0,00	900.000,00
01.06-2.02.01.09.002	REALIZZAZIONE NUOVO MAGAZZINO COMUNALE CAP.E.5310	1.000.000,00	0,00	0,00
01.07-1.01.01.01.002	SPESE PER LAVORO STRAORDINARIO CONSULTAZIONI ELETTORALI	20.000,00	10.000,00	10.000,00
01.07-1.03.01.02.010	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.07-1.03.02.99.004	COMPENSI AI COMPONENTI SEGGI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
01.11-1.03.02.99.999	INCARICO PER CITY BRANDING	4.392,00	4.392,00	4.392,00
01.11-1.04.01.02.005	SPESE PER ESPLETAMENTO GARE UNIONE DEI COMUNI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
03.02-2.02.01.09.999	REALIZZAZIONE POLO DELLA SICUREZZA CAP. E. 3052	1.600.000,00	0,00	0,00
04.01-2.02.01.03.999	ACQUISTO ARREDI SCUOLA MATERNA PIAZZANO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
04.01-2.02.01.03.999	ACQUISTO ARREDI SCUOLA MATERNA CAPOLUOGO	2.000,00	2.000,00	2.000,00

04.02-2.02.01.09.003	ADEGUAMENTO PREVENZ.INCENDI SCUOLA MEDIA CAP.E.5117	0,00	300.000,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MEDIA CAP.E.2771	0,00	0,00	4.000.000,00
04.06-1.03.01.02.999	FONDO POTENZIAMENTO STRUMENTAZIONE FINANZIATO DA INCENTIVI D.LGS.50/2016- ACQUISTO BENI	0,00	0,00	703,83
04.06-1.03.02.99.999	FONDO POTENZIAMENTO STRUMENTAZIONE FINANZIATO DA INCENTIVI D.LGS.50/2016- PREST.SERVIZI	2.171,00	2.171,00	2.171,00
05.01-2.02.01.10.999	RISTRUTTURAZIONE CASTELLOTTO DI VESPIGNANO CAP.E 2732 - 2465	290.000,00	0,00	0,00
05.02-1.03.01.01.002	UTILIZZO CONTRIBUTO DA MINISTERO DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI "SOSTEGNO DEL LIBRO E DELLA FILIERA DELL'EDITORIA LIBRARIA" CAP. E. 216	8.732,17	8.732,17	8.732,17
05.02-1.03.02.05.004	SPESE ALLACCIAMENTI TEMPORANEI ENERGIA ELETTRICA INIZ.CULTURALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
05.02-1.03.02.11.999	INCARICO DIRETTORE MUSEO	8.500,00	8.500,00	8.500,00
05.02-1.04.04.01.001	EVENTI NATALIZI: CONTRIBUTI	0,00	1.142,07	3.000,00
05.02-1.04.04.01.001	CONTRIBUTI AD ENTI E ASSOCIAZIONI LOCALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
06.01-1.04.02.05.999	UTILIZZO CONTRIBUTO DA UMCM PER ATTIVITA' SPORTIVE CAP.E.827.	4.000,00	4.000,00	4.000,00
06.01-1.04.04.01.001	CONTRIBUTO DELLO STATO CENTRI ESTIVI E MATERIE STEM CAP. E.645/1	7.817,69	7.817,69	7.817,69
06.02-1.04.04.01.001	PROGETTO POLITICHE GIOVANILI - CONTRIBUTI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
08.01-1.09.99.04.001	RIMBORSO ERRATI PAGAMENTI DIRITTI D SEGRETERIA SU PRATICHE	500,00	500,00	500,00
10.02-1.04.02.05.999	CONTRIBUTO ALLE FAMIGLIE PER ABBATTIMENTO COSTI TRASPORTO SCOLASTICO (DA UNIONE COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE U.C.V.V) - CAP. E. 675	8.802,15	8.802,15	8.802,15
10.05-2.02.01.09.012	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO CIMITERO CAPOLUOGO CAP. E.5092	0,00	0,00	207.000,00
12.02-1.04.01.02.018	TRASFERIMENTO A S.D.S. FONDO STATALE SOSTEGNO DISABILITA' CAP. E.212	8.974,40	8.974,40	8.974,40
12.04-1.04.02.05.999	SUPPORTO AD ATTIVITA' DI INCLUSIONE ED ANTIDISCRIMINAZIONE - CONTRIBUTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		5.397.652,32	2.502.196,48	7.211.758,24

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

L'Ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti o di altri soggetti.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

L'Ente non ha mai posto in essere contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Le Società partecipate dall'Ente che, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società ed organismi gestionali	
<u>Toscana Energia Spa</u>	
<u>Alia4 Servizi Ambientali S.p.A (confluiti Publiacqua Spa e Publiservizi Spa)</u>	
<u>Casa Spa</u>	
<u>SIAF Spa</u>	
<u>Istituzione T.E.C.L.A.</u>	Organismo
<u>Istituzione Culturale Don Lorenzo Milani</u>	Organismo

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

L'Ente ha provveduto con delibera **CC n. 133 del 29.12.2022**, alla revisione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. (D.Lgs. 19/08/2016 n. 175), motivando e confermando il perdurare delle condizioni che permettono il mantenimento delle stesse.

L'Ente provvederà, entro il 31.12.2023 alla nuova revisione delle partecipazioni detenute al 31.12.2022;

Enti e organismi strumentali

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Consorzio Societa' della Salute	1	1	1	1
Aziende	0	0	0	0
Istituzione Culturale Don Lorenzo Milani e T.E.C.L.A.	2	2	2	2
Societa' di capitali	4	4	4	4
Concessioni	0	0	0	0
Unione dei comuni montani del Mugello	1	1	1	1
Altro	0	0	0	0

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

I bilanci delle società sono consultabili agli indirizzi web che seguono:

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.
<u>Toscana Energia Spa</u>	www.toscanaenergia.eu	0,02000
<u>Alia Servizi Ambientali S.p.A</u>	www.aliaserviziambientali.it	0,01600
<u>Casa Spa</u>	www.casaspa.it	1,00000
<u>SIAF Spa</u>	www.siaf.it	0,10000

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie", non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli

eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio).

10.1) Risultato di amministrazione presunto

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	2.992.108,38
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	2.353.686,97
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	17.150.934,72
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	18.966.797,16
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	780.444,88
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	1.137,60
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2024	2.750.625,63
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	2.980.479,10
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	1.977.694,62
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 ⁽²⁾	3.753.410,11

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 ⁽⁴⁾	3.607.296,81
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	30.000,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	27.038,47
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	9.686,85

	B) Totale parte accantonata	3.674.022,13
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		535,24
Vincoli derivanti da trasferimenti		303.647,31
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		94.413,32
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		2.289,57
Altri vincoli		0,00
	C) Totale parte vincolata	400.885,44
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	315.548,44
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-637.045,90
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2024.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2023.

(5) Indicare l'importo del fondo 2023 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'importo relativo al fondo 2023 stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2023 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2024.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni **iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).**

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2024 - 2025 - 2026

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2023 (con segno +/-) ²	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse accantonate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
	Totale Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
	Totale Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali							
	Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
	Totale Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2024 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2024 - 2025 - 2026**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2023 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 se non reimpegnati nell'esercizio 2023 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse vincolate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)										0,00	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)										0,00	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)										0,00	

Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2024 - 2025 - 2026

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023 (dato presunto)	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
TOTALE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									0,00	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (Legge 30/12/2018 n. 145) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e — più in generale — delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (**co. 820**). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno *“in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”*, desunto *“dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”*, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (**co. 821**).

Il **comma 822** richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

Per quanto riguarda invece il Fondo pluriennale vincolato, con il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumeranno una valenza strettamente contabile, e non costituiranno più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. L'opzione tra eccezione *pro* FPV e confluenza in avanzo delle risorse dovrà essere effettuata esclusivamente in relazione alla data di affidamento dei lavori (prima o dopo il 30 aprile), al fine di assicurare la necessaria continuità agli interventi in corso.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità. Viene altresì meno la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi (**co. 823**).

CONCLUSIONI

Le previsioni di bilancio sono state formulate rispettando i principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Si precisa che questo Ente si trova in disavanzo scaturito dal riaccertamento straordinario dei residui come da delibera n. 36/CC dell'11/05/2017, che prevedeva un ripiano del medesimo, pari ad €. 1.002.508,34, in 27 anni a partire dall'esercizio 2017 per un totale di quota annua di € 37.129,94.

Con delibera CC n. 24 del 28.04.2023 di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022, si è rilevato, oltre ad un disavanzo da riaccertamento straordinario di residui, un disavanzo derivante da gestione ordinaria. Invero, il disavanzo di amministrazione a rendiconto 2022 risulta peggiorativo rispetto a quello atteso di **€ 779.728,70**, con uno scostamento di **€ 122.634,22** risultante dalla gestione dell'esercizio 2022, di cui **€ 39.691,11** derivante dal mancato ripiano 2022, che deve essere ripianato ai sensi dell'art. 188 del Tuel *"...il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura..."*;

Preso atto che il quinquennio di consiliatura terminerà a giugno 2024, permane la condizione di ripianare sia la quota di disavanzo da riaccertamento straordinario che rimane fissa nel tempo in € 37.129,94, sia il disavanzo di natura ordinaria nel solo primo anno del bilancio ovvero nella gestione 2024.

Come si evince dal prospetto dell'equilibrio di bilancio 2024-2026, la quota di disavanzo da ripianare per l'anno 2024 ammonta ad € 78.601,50, mentre per gli anni successivi rimane la sola quota fissa di € 37.129,94.

In riferimento al risultato formale di amministrazione presunto (quota A) si rileva un dato positivo, pari ad € 3.753.410,11, con un fondo crediti di dubbia esigibilità di € 3.607.296,81.

Con delibera CC n.24 del 28/04/2023, l'ente ha provveduto ad approvare il rendiconto 2022 con parere favorevole del revisore e contestualmente al riaccertamento ordinario dei residui in cui, i responsabili di Servizio hanno dichiarato, ciascuno per la parte di propria competenza, il diritto alla riscossione per un totale di residui attivi pari ad € 8.881.685,42. Pertanto, se la riscossione nell'anno 2023 non è stata tale da ridurre l'attivo pregresso, diventa fondamentale, in sede di riaccertamento 2023, verificare nuovamente la veridicità dei residui. Nel frattempo l'ente rimane comunque salvaguardato dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Durante la gestione del bilancio sarà quindi di fondamentale importanza la costante attività di monitoraggio della realizzazione e riscossione delle entrate necessarie al finanziamento delle spese previste.

Vicchio, 21 Dicembre 2023

Il Responsabile del Servizio 1
Servizi Interni Finanziari
Dott.ssa Laura Roffarè